



Comune di Treviso  
Settore Servizi Sociali e Demografici,  
Scuola e Cultura



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto  
Ufficio VI – Ambito Territoriale di Treviso

## **NOVEMBRE 2019** **#vietatomorire**

### **PREMESSA alla PROPOSTA PROGETTUALE**

L'anno 2019 ha visto la prosecuzione del progetto Casa Rifugio CasaLUNA dedicato ad accogliere donne maggiorenti vittime di violenza e i loro figli minorenni, se presenti.

Il progetto, continua ad essere finanziato dalla Regione Veneto, e vede coinvolti tutti i Comuni della Provincia di Treviso in un'azione di co-finanziamento.

L'obiettivo prioritario continua ad essere quello di garantire protezione ed ospitalità alle donne vittime di violenza per salvaguardare loro incolumità fisica e psichica.

Altro obiettivo del progetto è quello di promuovere una cultura del rispetto dell'altro e dei valori fondamentali di convivenza.

I femminicidi continuano ad occupare le pagine di cronaca quotidiana introducendo il rischio di anestetizzare la coscienza collettiva rispetto alla gravità degli eventi.

Operando nel settore dei Servizi Sociali si è consapevoli che la reiterazione di un fatto può portare alla sua normalizzazione: se mi trovo a dover modificare, per un evento traumatico esterno, il mio stile di vita o le mie abitudini quotidiane, attiverò aspetti resilienti della mia personalità ed "in qualche modo" sopravvivrò e mi adatterò al nuovo contesto di vita. La mia realtà quotidiana muterà e, ad un certo punto, smetterò di chiedermi se posso fare qualcosa per mutare la sfavorevole situazione. Ebbene questo può capitare sia al lettore di notizie criminali che giungerà a sentirsi impotente rispetto alla sua possibilità di mutare quella realtà e sia a chi subisce una situazione di violenza familiare assumendo il ruolo di vittima.

"Ci si abitua a tanto...a volte all'inimmaginabile...."

Questo progetto che si articola in più azioni è mirato a scuotere la coscienza collettiva e a promuovere un'azione personale di presa di posizione nei confronti della violenza sulle donne il cui epilogo più tragico sfocia nel femminicidio.

L'obiettivo prioritario sarà quello di sensibilizzare la popolazione rispetto al tema.

Uno dei modi più efficaci per giungere ad un obiettivo è sicuramente quello di coinvolgere i destinatari delle azioni, primi fra tutti i giovani che rappresentano il futuro della nostra società. Sono loro infatti che hanno la possibilità di riscrivere il futuro partendo forse dalla consapevolezza di ciò che non va nel presente.

### **AZIONE – 1 –**

#### **#vietatomorire Attività laboratoriale Scuole Secondarie di Secondo Grado**

Si propone il coinvolgimento di studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Treviso in un percorso di cittadinanza attiva che risponda ai presupposti del percorso PCTO (percorso competenze trasversali orientative).

Nello specifico si propone il Progetto “#vietatomorire”

### **FINALITA'**

La finalità generale del progetto è quella di sensibilizzare gli studenti rispetto al fenomeno della violenza di genere e di promuovere un percorso di approfondimento delle dinamiche relazionali disfunzionali e di conoscenza della rete dei servizi dedicati.

Nello specifico, l'equipe di Casa Rifugio offre:

- un percorso di formazione agli insegnanti coinvolti nel progetto n. 9 ore in aula suddivise in tre incontri di tre ore ciascuno. . All'interno del corso verranno affrontate le seguenti tematiche: dinamiche di conflitto e dinamiche di violenza: elementi per riconoscere la violenza; la ruota della violenza; la rete che aiuta. Costruzione di biografie per lo svolgimento dei laboratori in classe.
- Attività di monitoraggio e supervisione e consulenza per l'intero svolgimento del percorso laboratoriale.
- Rilascio di un attestato di partecipazione al percorso progettuale e formativo.

Gli insegnanti referenti del progetto avvieranno nel gruppo classe attività laboratoriali finalizzate ad accompagnare gli studenti in un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze per l'individuazione di elementi di rischio tipici delle relazioni violente e per avviare un processo di conoscenza della rete dei servizi che può essere attivata. Attraverso il confronto in aula gli studenti potranno quindi essere accompagnati a confrontarsi tra loro sulla tematica della violenza agita nelle relazioni affettive, in un processo di conoscenza e presa di coscienza di percorsi possibili basati sui valori dell'ascolto e del rispetto dell'altro in un'ottica di valorizzazione della libertà individuale.

### **SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO**

Comune di Treviso, UST Treviso, Scuole Secondarie di 2° grado Statali e Paritarie, Prefettura di Treviso, Progetto Giovani, ATI Casa Rifugio, Polizia Locale, Questura, Protezione Civile, SIAE

### **DESTINATARI**

Studenti degli Istituti Secondari di 2° grado Statali e Paritari della Provincia di Treviso.

### **AZIONI e TEMPI**

Per poter aderire al progetto è necessario compilare la scheda di adesione e inviarla entro il **4 ottobre 2018** al seguente indirizzo e-mail: [drve.interventieducativi.tv@istruzione.it](mailto:drve.interventieducativi.tv@istruzione.it)

Progetto si articolerà così come di seguito descritto:

- a) Incontri Formativi per insegnanti delle Scuole Secondarie Superiori che aderiscono al Progetto (totale ore 9)
- b) Svolgimento Laboratori: riconoscere la violenza/violenza o conflitto?/mediamo la violenza?/cosa ci difende dalla violenza/cosa fare in situazioni di violenza/a chi mi rivolgo? Si proporrà agli insegnanti un percorso informativo/formativo sul tema della violenza di genere con particolare attenzione ai temi proposti per i laboratori con gli studenti. Gli insegnanti proporranno alle classi coinvolte dei laboratori mirati a intraprendere un “percorso a ritroso” della vita di un'ipotetica vittima di femminicidio. Partendo dalla biografica di vita di una donna, il percorso accompagnerà lo studente a individuare i segnali della violenza, i possibili elementi di rischio, ed i possibili percorsi alternativi, in un'ottica di

approfondimento della conoscenza di alcuni elementi tipici della relazione violenta e di conoscenza della rete dei servizi attivabili in tali situazioni.

La conclusione dei laboratori, prevista per la primavera 2020, vedrà la produzione di un elaborato finale.

- c) 30 novembre Mobilitazione Studentesca per dire NO AI FEMMINICIDI (#vietatomorire) per la preparazione dell'evento e per la realizzazione del materiale vi sarà il coinvolgimento del Progetto Giovani del Comune di Treviso.
- d) Maggio 2020 Giornata di presentazione degli elaborati prodotti con possibile premiazione/pubblicazione degli elaborati.

Tempi e Azioni progettuali:

4 ottobre 2019	Termine invio scheda adesione al progetto
7 ottobre 2019 (3h)	
10 ottobre 2019 (3h) Sede e orari da definire in base alle adesioni	Incontri per gli insegnanti: presentazione progetto e condivisione strumenti e avvio attività laboratoriali
30 novembre Mobilitazione Studentesca	Camminata Silenziosa in memoria delle vittime di Femminicidio
13 febbraio 2020 (3h) Sede e orari da definire in base alle adesioni	Incontro con gli insegnanti di monitoraggio/verifica percorso
6 maggio 2020 Sede e orari da definire in base alle adesioni	Presentazione elaborati
9 maggio 2020 Sede e orari da definire in base alle adesioni	Presentazione Elaborati/Premiazione (Consegna Pubblicazioni)

## INFORMAZIONI e CONTATTI

Contatti

Servizio Sociale Comune di Treviso:

0422 658363 [segwelfare@comune.treviso.it](mailto:segwelfare@comune.treviso.it)

Cristina Tonon

0422 658334

340 9666549 [cristina.tonon@comune.treviso.it](mailto:cristina.tonon@comune.treviso.it)

Anita Codato

0422 658604

340 0917663 [anita.codato@comune.treviso.it](mailto:anita.codato@comune.treviso.it)